

POLTIGLIA BORDOLESE 20 D.F. AGRISYSTEM

FUNGICIDA CUPRICO TIPO BORDOLESE IN FORMULAZIONE DI MICROGRANULI DISPERDIBILI

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono:

Rame metallo (sotto forma di solfato neutralizzato con calce spenta) g. 20
Coformulanti q.b. a g. 100

INDICAZIONI DI PERICOLO (H)

H319: Provoca grave irritazione oculare. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA (P)

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P273: Non disperdere nell'ambiente. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ il viso. P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della normativa vigente.

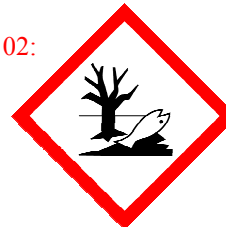
AGRISYSTEM S.r.l. – Via Dei Bizantini, 216 – 88046 Lamezia Terme (CZ) TEL. 0968-461121

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Autorizzazione Ministero della Salute n. 13140 del 09.SET.2006

Contenuto netto: 1kg, 5kg, 10kg, 25kg.

Partita n.



ATTENZIONE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Si consiglia di indossare i guanti durante le fasi di carico, miscelazione ed applicazione, indumenti protettivi e un adeguato copricapo/maschera sia in campo che in serra. Non entrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata di:

- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce;
- 10 metri da corpi idrici superficiali per le colture orticole, patate e vite.
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi:** denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenze: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Poltiglia Bordolese 20 D.F. Agrisystem è un fungicida in granuli idrodispersibili a base di poltiglia bordolese ed è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree.

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti fogliari e per la protezione dei frutti.

COLTURE ARBOREE

Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (solitamente 1000-1500 lt/ha sui fruttiferi, 1000 lt/ha per la vite), nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni mantenendo come riferimento la dose per ettaro.

Vite: Peronospora, azione collaterale su Marciume nero (Black rot) ed Escoriosi. Per il controllo della peronospora intervenire alla dose di 350-500 gr/hl (corrispondenti a 3,5-5 kg/ha). I trattamenti possono essere eseguiti dalla fase di germogli a 10 cm fino a 20 gg prima della raccolta impiegando le dosi più alte nelle situazioni di maggiore rischio della malattia, sulle varietà più sensibili e sulle forme di allevamento espanse quali pergole o tendoni e a non superando comunque la dose di 5 kg/ha.

Intervalli di 6-8 giorni tra i trattamenti assicurano i risultati migliori. In caso di impiego successivo a formulati sistemici o citotropici applicare Poltiglia Bordolese 20 D.F. Agrisystem non oltre 7-8 giorni dopo la loro applicazione.

Agrumi: Allupatura (Phytophthora spp), azione collaterale nei confronti di Antracnosi Fumaggine e Batteriosi. Per il controllo dell'allupatura dalla fase di ingrossamento frutti fino a 20 giorni prima della raccolta.

Intervenire in caso di condizioni favorevoli alla malattia ogni 7-14 gg alla dose di 450 gr/hl (non superando la dose di 7,5 kg/ha).

Melo, Pero e Cotogno: Cancro delle pomacee (Nectria g.), eseguire 2-3 applicazioni da dopo la raccolta alla totale caduta delle foglie con la dose di 500-600 gr/hl (non superando la dose di 7,5 kg/ha) questi trattamenti hanno azione collaterale estintiva anche nei confronti di Erwinia e batteriosi.

In presenza di possibili attacchi di batteriosi si raccomanda di intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme alla fioritura alla dose di 400 gr/hl. Ticchiolatura (V. Inequalis.): intervenire alla dose di 350-400 gr/hl da rottura gemme alla pre-fioritura. Dopo la fioritura impiegare la dose di 250 gr/hl ogni 5-8 giorni (corrispondenti a 2,5 kg/ha), adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche (pioggia, temperatura, bagnature) e della pressione infettiva.

Ciliegio, Mandorlo, Susino e Albicocco: Bolla, Corineo, Monilia e Cancro Batterico. Effettuare 2-3 applicazioni dal 25% alla completa caduta foglie alla dose di 500-700 gr/hl (non superando la dose di 7,5 kg/ha). Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da rottura gemme fino alla pre-fioritura alla dose di 400-500 gr/hl.

Pescio, Nettarine e percoche: Bolla, Monilia e Cancro Batterico. Trattare 2-3 volte dal 25% alla totale caduta foglie alla dose di 500-700 gr/hl (non superando la dose di 7,5 kg/ha). Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da bottoni rosa alla prefioritura alla dose di 400-500 gr/hl. Su pesco, nettarine, percoche, albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.

Olivio: Cicloconio o occhio di pavone, lebbra e rognia. Intervenire nelle epoche a maggior rischio infettivo (autunno, primavera) alla dose di 350-400 gr/hl, non superando la dose di 6 kg/ha di prodotto. Poltiglia Bordolese 20 D.F. Agrisystem ha azione di contenimento nei confronti di Fumaggine e Piombatura.

Noce: Cancro rameali (Citospora, Fersa), Batteriosi: Eseguire i trattamenti in corrispondenza delle condizioni climatiche predisponenti le malattie alla dose di 400-500 gr/hl corrispondenti a 4-5 kg/ha, elevando la dose a 7,5 kg/ha di formulato in caso di forti attacchi di batteriosi.

COLTURE ORTICOLE

Trattamenti in pieno campo, serra e pieno campo per pomodoro, melanzana, e cucurbitacee.

I trattamenti vanno iniziati alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche in ogni caso utilizzando se in pieno campo volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 lt/ha.

Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere impiegando dosi comprese tra i 400 e 600 gr/ha non superando in ogni caso la dose di 5 kg/ha.

Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalogno: Peronospora, e Marciumi batterici.

Pomodoro, melanzana: Peronospora, Batteriosi.

Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino: Peronospora. Azione collaterale su Marciumi.

Cavoli: Peronospora, Ruggine bianca, Marciume nero, Micosferella; azione collaterale su: Muffa grigia e Alternariosi.

Carciofo: Peronospora: Cercospora, Antracnosi.

Patata: Peronospora, Alternariosi delle solanacee e batteriosi. Intervenire alla dose di 4-5 kg/ha, iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli ogni 6-7 gg secondo necessità.

Cipresso: Cancro del cipresso; Intervenire alla dose di 500 gr/ha quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

PER TUTTE LE COLTURE NON SUPERARE LA DOSE DI 6 KG/HA DI RAME PER ANNO

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri etc.) e con quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairegeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, od in caso di dubbi, non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI:

- **3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, CUCURBITACEE A POLPA EDIBILE, AGLIONE, CIPOLLA, CIPOLLINE, SCALOGNO, CARCIOFO;**
- **7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER PATATA, CUCURBITACEE A POLPA NON EDIBILE;**
- **14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CAVOLI, OLIVO, AGRUMI, NOCE;**
- **21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LE ALTRE COLTURE EDULI.**

Coltura	Avversità	Dosi gr/ha	Epoca	Nr. Max Applic.	Int.	Volumi (lt/ha)
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	350-500	BBCH 13-TC	6	7	1000
	Black Rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)					
	Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)					
Agrumi	Allupatura (<i>Phytophthora citrophthora</i>)	450	BBCH 72-TC	5	7-14	1000-1500
Melo Pero Cotogno	Cancro (<i>Nectria galligena</i>)	500-600	BBCH 99-97	4	7	1000-1500
	Batteriosi	400	BBCH 01-55	2		
	Apple Scab (<i>Venturia inaequalis</i>)	350-400		4		
	Pear Scab (<i>Venturia pyrina</i>)	250	BBCH 69-TC	6		
Ciliegio Mandorlo Susino Albicocco	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>) Moniliosi (<i>Monilia sp.</i>) Corineo (<i>Stigmia carpophila</i>)	500-700	BBCH 92-97	3	14	1000-1500
	Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>) (<i>Pseudomonas syringae</i>)	400-500	BBCH 01-57			
	Pesco Nettarine Percoche	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>) (<i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700			
		400-500	BBCH 01-57			
Noce	Cancro rameali (<i>Gnomonia juglandis</i>) (<i>Cytospora juglandina</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris pv coryli</i>) <i>Xanthomonas campestris pv juglandis</i>	400-500	Autunno-Inverno	3	7-14	1000-1500
	Cicloconio (<i>Spilocaea oleaginea</i>) Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	350-400	Post raccolta- Invaiaura	5	14	1000-1500

Coltura	Avversità	Dosi gr/hl	Epoca	Nr. Max Applic.	Int.	Volumi (lt/ha)
Aglione Cipollina Scalogno (in pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>) Alternaria (<i>alternaria sp.</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>) <i>Pseudomonas spp.</i>)	400-600	Alla comparsa delle condizioni favorevoli all'infezione	6	7	600-800
Pomodoro Melanzana (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) Alternaria (<i>Alternaria porri</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>) <i>Pseudomonas spp.</i>)					
Melone, Cocomero, Zucca Zucchino, Cetriolo, Cetriolino (Pieno campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>) Alternaria (<i>Alternaria porri</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>) <i>Pseudomonas spp.</i>)					
Cavoli (Pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>) Ruggine Bianca (<i>Albugo candida</i>) Maculatura Anulare (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>) Alternaria (<i>Alternaria</i>)				7-14	
Carciofo (Pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>) Cercosporiosi (<i>Cercospora apii</i>)			3	7-14	
Patata (Pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i>) <i>Pseudomonas spp.</i>) Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>)	500-800	Alla comparsa delle condizioni favorevoli all'infezione	6	7	600-800
Cipresso	Cancro (<i>Seiridium cardinale</i>)	500		6	20-30	1000-1500

Note:

TC = Tempo di carenza

BBCH 13-TC = da 3 foglie non ancora distese sino al tempo di carenza

BBCH 72-TC = da ingrossamento dei frutti sino al tempo di carenza

BBCH 99-97 = dal termine della raccolta alla completa caduta delle foglie

BBCH 01-55 = da inizio apertura gemme a foglie a gemme a fiori visibili

BBCH 69-TC = da termine fioritura sino al tempo di carenza

BBCH 92-97 = da inizio caduta delle foglie a completa caduta delle foglie

BBCH 01-57 = da inizio apertura gemme a foglie a punte rosa

Autunno-Inverno = trattamenti da eseguirsi al bruno

ATTENZIONE

DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

- **PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.**
- **IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.**
- **IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**